

**LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. Marconi"**  
**Anno scolastico 2018 - 2019**  
**DIPARTIMENTO DI MATERIE LETTERARIE - BIENNIO**  
**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE**  
**LATINO**

**PROGRAMMAZIONE del primo anno- di Lingua latina**

	Competenze asse linguaggi	Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
PRIMO ANNO	<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<p>1. <b>Leggere</b> in modo scorrevole e <b>comprendere</b> un testo semplice latino nelle sue strutture morfosintattiche di base.</p> <p>2. <b>Tradurre</b> in italiano corrente un testo latino, rispettando l'integrità del messaggio.</p> <p>3. <b>Arricchire</b> il proprio bagaglio lessicale, imparando a <b>usarlo</b> consapevolmente.</p> <p>4. <b>Comprendere</b> lo stretto rapporto tra lingua e cultura latina; <b>essere consapevoli</b> dell'evoluzione dalla lingua e civiltà latina a quella italiana (e ad altre europee), cogliendo gli elementi di continuità e di alterità.</p>	<p>ABILITÀ MORFO-SINTATTICHE</p> <p>1. <b>Distinguere</b> le sillabe individuando quelle su cui poggia il cosiddetto accento latino.</p> <p>2. <b>Distinguere</b> la differenza tra radice, vocale tematica, desinenza; la funzione dei prefissi e suffissi.</p> <p>3. <b>Analizzare e riconoscere</b> le funzioni logiche delle forme nominali (genere, numero e caso e verbali (modo, tempo, persona; uso predicativo e copulativo).</p> <p>4. Nella resa in italiano del testo latino <b>ricostruire</b> l'ordine delle parole, partendo dalla <u>centralità del verbo</u> e dalla conseguente individuazione del soggetto.</p> <p>5. <b>Memorizzare</b> in modo consapevole paradigmi verbali in rapporto alle costruzioni dei modi e tempi latini e agli esiti nella lingua italiana.</p> <p>6. <b>Memorizzare</b> in modo consapevole le forme nominali e verbali attraverso varie tipologie di esercizi (es.: completamento di frasi latine, scelta di una forma corretta tra due proposte, ecc.)</p> <p>7. <b>Analizzare</b> semplici periodi latini con schemi di varia tipologia (es. <i>ad albero</i>).</p>	<p><b>Fonetica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regole che consentono una lettura corretta del testo latino;</li> <li>- concetto di quantità vocalica come tratto distintivo della lingua latina.</li> </ul> <p><b>Morfosintassi del nome</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Declinazione dei sostantivi e degli aggettivi.</li> <li>- pronomi personali e possessivi; pronomi dimostrativi e determinativi (ed eventualmente i "relativi", in base al libro di testo adottato)</li> </ul> <p><b>Morfosintassi del verbo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutti i tempi del Modo Indicativo : forma attiva (e eventualmente passiva, in base al libro di testo adottato) delle 4 coniugazioni regolari e del verbo <i>sum</i>.</li> <li>- Infinito presente e passato e futuro;</li> <li>- Imperativo</li> </ul> <p><b>Sintassi della frase semplice</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Struttura della frase latina;</li> <li>- principali funzioni sintattiche dei casi e costrutti verbali di uso più comune.</li> </ul> <p><b>Sintassi della frase complessa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- proposizioni subordinate con l'indicativo: temporale, causale.</li> <li>- eventuale introduzione della proposizione infinitiva, relativa e finale.</li> </ul>

			<p style="text-align: center;">ABILITÀ' LESSICALI</p> <p>8. <b>Memorizzare</b> in modo consapevole i termini latini appartenenti alla medesima area semantica della civiltà latina).</p> <p>9. Attraverso esercizi di completamento, sostituzione, analisi contrastiva, falsi amici, ecc. <b>riconoscere</b> e <b>utilizzare</b> un lessico pertinente.</p> <p>10. <b>Riconoscere</b> varie famiglie lessicali italiane, partendo dalla comune radice latina (e gli eventuali slittamenti semantici). * * *</p> <p>11. <b>Usare</b> in modo consapevole il dizionario</p>	<p style="text-align: center;"><b>Lessico e civiltà latina</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere il lessico latino di base (lemmi ad alta o altissima frequenza d'uso), attraverso la lettura di testi e un percorso per campi semantici della civiltà e cultura romana;</li><li>- conoscere le differenze di significato di termini latini appartenenti alla stessa area tematica;</li><li>- conoscere l'evoluzione lessicale dalla lingua-madre latina a quella italiana (con riferimenti anche ad altre lingue europee).</li></ul>
--	--	--	---	---

**PROGRAMMAZIONE del secondo anno- di Lingua latina-**

	Competenze asse linguaggi	Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
SECONDO ANNO	<p><b>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>Leggere</b> in modo scorrevole e <b>comprendere</b> un testo semplice latino nelle sue strutture morfosintattiche.</li> <li><b>Tradurre</b> in italiano corrente un testo latino, rispettando l'integrità del messaggio.</li> <li><b>Arricchire</b> il proprio bagaglio lessicale, imparando a <b>usarlo</b> consapevolmente.</li> <li><b>Essere consapevoli</b> dell'evoluzione dalla lingua e civiltà latina a quella italiana, cogliendo gli elementi di continuità e di alterità.</li> </ol>	<p align="center">ABILITÀ MORFO-SINTATTICHE E LESSICALI</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>Saper cogliere</b> analogie e differenze lessicali, grammaticali e sintattiche fra latino e italiano.</li> <li><b>Saper riconoscere</b> le desinenze e le dipendenze sintattiche dei verbi deponenti, atematici, impersonali.</li> <li><b>Saper riconoscere</b> i modelli sintattici della frase latina e gli usi del congiuntivo sia nelle frasi indipendenti sia nelle subordinate. <b>Saper analizzare</b> periodi latini con schemi di varia tipologia (es. <i>ad albero</i>).</li> <li><b>Saper individuare</b> il significato di parole ad alta frequenza d'uso.</li> <li><b>Saper consultare</b> correttamente il dizionario.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Gradi dell'aggettivo.</li> <li>Completamento della forma attiva e della forma passiva. delle 4 coniugazioni regolari.</li> <li>Infinitive, consecutive.</li> <li>Determinazioni di luogo.</li> <li>Usi specifici del pronome.</li> <li>CUM narrativo</li> <li>Il verbo deponente e semideponente. La flessione dei verbi irregolari.</li> <li>Verbi impersonali e verbi usati impersonalmente.</li> <li>Costruzioni di <i>videor</i> e dei verba <i>dicendi</i>.</li> <li>Congiuntivo esortativo.</li> <li>Forme nominali del verbo ( participio, gerundio, gerundivo). Perifrastica attiva e passiva.</li> <li>Ablativo assoluto, participio congiunto.</li> <li>Proposizioni volitive, interrogative (dirette e indirette semplici), relative.</li> </ol>

## OBIETTIVI MINIMI

### CLASSE PRIMA

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"><li>• Leggere testi latini di livello elementare, riconoscendone i fondamentali elementi morfo-sintattici e lessicali;</li><li>• Attivare competenze meta-linguistiche funzionali ad un approccio adeguato al testo;</li><li>• Iniziare a riconoscere il valore fondante della cultura latina per la tradizione europea.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Orientarsi sul senso generale di un testo attraverso la lettura iniziale, la riflessione metalinguistica con la guida dell'insegnante a partire dagli elementi di morfosintassi appresi e dagli elementi di supporto (introduzione e note).</li><li>• Riconoscere gli essenziali elementi morfosintattici funzionali alla comprensione complessiva e alla traduzione di un testo semplice.</li><li>• Riconoscere in un testo gli elementi lessicali rilevanti sul piano semantico e logico.</li><li>• Comprendere e applicare in modo adeguato le strategie indicate per la ricerca dei termini sul dizionario.</li><li>• Tradurre i brani assegnati in una forma italiana sufficientemente corretta, rispettando, pur con errori, il senso complessivo del messaggio e la struttura fondamentale del testo di partenza e operando scelte lessicali accettabili in relazione al contesto traduttivo.</li><li>• Saper esporre e applicare le regole studiate nei loro contenuti essenziali.</li><li>• Nello studio del lessico, operare, se guidati, qualche raffronto tra i termini latini e i loro derivati nell'italiano.</li><li>• Saper ricavare dai testi letti e dal lessico studiato alcuni elementi fondamentali della civiltà latina.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Elementi fondamentali della morfologia e della sintassi previsti dalla programmazione annuale: <b>morfosintassi del nome</b> (le cinque declinazioni, gli aggettivi della prima e seconda classe, pronomi personali e possessivi), <b>morfosintassi del verbo</b> (coniugazione regolare del verbo di forma attiva e passiva nei modi indicativo, imperativo, infinito), <b>sintassi della frase semplice</b> (struttura della frase latina e principali funzioni sintattiche dei casi), <b>sintassi della frase complessa</b> (subordinate all'indicativo: temporale e causale).</li><li>• Lessico latino di base ad alta o altissima frequenza.</li><li>• Alcuni aspetti fondamentali della civiltà e cultura latina, conosciuti attraverso semplici letture e mirata focalizzazione lessicale.</li></ul>

### CLASSE SECONDA

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere testi latini progressivamente più complessi, riconoscendone i fondamentali elementi morfo-sintattici e lessicali;</li> <li>• Consolidare competenze meta-linguistiche funzionali ad un approccio consapevole al testo;</li> <li>• Iniziare a riconoscere il valore fondante della cultura latina per la tradizione europea.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientarsi sul senso generale di un testo attraverso la lettura iniziale, la riflessione metalinguistica (con la guida dell'insegnante) a partire dagli elementi di morfosintassi appresi e dagli elementi di supporto (introduzione e note).</li> <li>• Riconoscere gli essenziali elementi morfosintattici funzionali alla comprensione complessiva e alla traduzione di un testo semplice del livello di difficoltà relativo all'anno di corso.</li> <li>• Riconoscere in un testo gli elementi lessicali rilevanti sul piano semantico e logico.</li> <li>• Comprendere e applicare in modo adeguato le strategie indicate per la ricerca dei termini sul dizionario.</li> <li>• Tradurre i brani assegnati in una forma italiana sufficientemente corretta, rispettando, pur con errori, il senso complessivo del messaggio e la struttura fondamentale del testo di partenza e operando scelte lessicali accettabili in relazione al contesto traduttivo.</li> <li>• Saper esporre e applicare le regole studiate nei loro contenuti essenziali.</li> <li>• Nello studio del lessico, operare, se guidati, qualche raffronto tra i termini latini e i loro derivati nell'italiano.</li> <li>• Saper ricavare dai testi letti e dal lessico studiato alcuni elementi fondamentali della civiltà latina.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi fondamentali della morfologia e della sintassi previsti dalla programmazione annuale: coniugazione regolare del verbo di forma attiva e passiva nel modo congiuntivo, pronomi dimostrativi e relativi, subordinate esplicite con il congiuntivo ed implicite, verbi deponenti e semideponenti, coniugazioni perifrastiche.</li> <li>• Lessico latino di base ad alta o altissima frequenza.</li> <li>• Alcuni aspetti fondamentali della civiltà e cultura latina, conosciuti attraverso semplici letture e mirata focalizzazione lessicale.</li> </ul>

A. Le prove di verifica dell'apprendimento saranno costituite dalla traduzione di testi di difficoltà crescente. Inoltre potranno essere oggetto di verifica prove strutturate, semi-strutturate o altre tipologie a discrezione del docente. Le prove accerteranno il possesso di competenze (o parti di competenza sopra descritte) e saranno valutate secondo criteri di volta in volta selezionati in base alla tipologia della prova e che si riferiscono ai livelli di competenza sopra descritti:

Il numero minimo di prove sarà: 2 per il primo quadrimestre e 3 per il secondo quadrimestre.

B. Le prove orali saranno costituite da interrogazioni ed esercizi di varia tipologia. Esse accerteranno il possesso di competenze (o parti di competenza sopra descritte) e saranno valutate secondo criteri che si riferiscono ai livelli di competenza sopra descritti.

**Classe 1<sup>^</sup>**

**TIPOLOGIE DI ERRORI E LORO VALUTAZIONE**

**Errore gravissimo** (1 punto)[blu]: riga della traduzione omessa o fraintesa (quando ci sono max. 4 errori gravi nella riga)

**Errore grave** (0,33 punti) [rosso-blu]: struttura sintattica non individuata ; caso sbagliato, significato sbagliato; senso del tutto travisato o non compreso; forma, modo o tempo verbale sbagliato; singolare al posto di un plurale o viceversa; parola omessa; pronomi non riconosciuti; significato errato di un termine, inserimento di termini non presenti in versione

**Errore non grave** (0,17 punti) [rosso]: uso di un sinonimo non esatto, inversione, reggenza errata, omissioni congiunzioni o particelle di poco conto, errori ortografici di italiano, funzioni dell'aggettivo

**Quando fosse evidente la copiatura da traduzioni multimediali con più termini diversi dal testo del compito il voto sarà :2**

N.B. Ci si riserva la possibilità, collegialmente, di calibrare diversamente gli errori a seconda della difficoltà della versione e del livello di conoscenza del latino da parte della classe.

**[DA DECIDERE COLLEGIALMENTE DI VERSIONE IN VERSIONE** : Al punteggio sottrattivo dovuto agli errori, in caso di testo particolarmente complesso o che mette in gioco le capacità di resa degli allievi, si affianca un **BONUS** aggiuntivo (da 0, 25 a 1 punto) qualora l'allievo abbia ben tradotto e/o ben reso i costrutti più difficili della versione, di volta in volta individuati:

+0,25: resa discreta      +0,50: resa buona      +0,75: resa ottima      +1: resa eccellente]

ERRORI GRAVI	VOTO
0	10
3	9
6	8
9	7
12	6
15	5
18	4
21	3
24	2
27	1

Numero errori gravissimi (parti omesse): ..... punteggio: - .....

Numero errori gravi: ..... punteggio: - .....

Numero errori non gravi: ..... punteggio: - .....

Bonus (se applicato alla versione): Sì                      No                      punteggio: + .....

**Alunno:** ..... **Classe:** ..... **Data:** ..... **Voto:** .....

Classe 2^

**TIPOLOGIE DI ERRORI E LORO VALUTAZIONE**

**Errore gravissimo** (1 punto) [blu]: riga della traduzione omessa o frantesa (max. 4 errori nella stessa riga o frase)

**Errore assai grave** (0,50 punti) [blu]: struttura sintattica non individuata (es. ablativo assoluto), valore errato di *quod, cum, ut*;

**Errore grave** (0,33 punti) [rosso-blu: caso sbagliato, significato sbagliato; senso del tutto travisato o non compreso; forma, modo o tempo verbale sbagliato; singolare al posto di un plurale o viceversa; parola omessa; pronomi non riconosciuti; significato errato di un termine, inserimento di termini non presenti in versione

**Errore non grave** (0,17 punti) [rosso]: uso di un sinonimo non esatto, inversione, reggenza errata, omissioni congiunzioni o particelle di poco conto, errori ortografici di italiano; funzioni dell'aggettivo

**Quando fosse evidente la copiatura da traduzioni multimediali con più termini diversi dal testo del compito il voto sarà :2**

N.B. Ci si riserva la possibilità, collegialmente, di calibrare diversamente gli errori a seconda della difficoltà della versione e del livello di conoscenza del latino da parte della classe.

[ **DA DECIDERE COLLEGIALMENTE DI VERSIONE IN VERSIONE:** Al punteggio sottrattivo dovuto agli errori, in caso di testo particolarmente complesso o che mette in gioco le capacità di resa degli allievi, si affianca un **BONUS** aggiuntivo (da 0,25 a 1 punto) qualora l'allievo abbia ben tradotto e/o ben reso i costrutti più difficili della versione, di volta in volta individuati:

+0,25: resa discreta      +0,50: resa buona      +0,75: resa ottima      +1: resa eccellente]

ERRORI GRAVI	VOTO
0	10
3	9
6	8
9	7
12	6
15	5
18	4
21	3
24	2
27	1

Numero errori gravissimi (parti omesse): ..... punteggio: - .....

Numero errori gravi: ..... punteggio: - .....

Numero errori non gravi: ..... punteggio: - .....

Bonus (se applicato alla versione): Sì                      No                      punteggio: + .....

**Alunno:** ..... **Classe:** ..... **Data:** ..... **Voto:** .....

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO SINTETICO
Conoscenze Abilità Competenze	L'alunno/a rifiuta l'interrogazione e/o non risponde ad alcun quesito.	1-2
Conoscenze Abilità Competenze	L'alunno/a dimostra di non conoscere quasi per nulla i contenuti. Non ha svolto, o ha svolto in modo del tutto inadeguato, gli esercizi assegnati. L'alunno/a espone in modo molto confuso; non è in grado di motivare le proprie risposte nella correzione degli esercizi svolti. L'alunno/a non sa applicare procedure e regole.	3
Conoscenze Abilità Competenze	L'alunno/a dimostra di conoscere i contenuti in modo gravemente lacunoso. Non ha svolto in modo completo gli esercizi assegnati. L'alunno/a riconosce e analizza le strutture morfosintattiche in modo impreciso e stentato. Non riesce sempre a motivare le proprie risposte nella correzione degli esercizi svolti. Espone in modo poco chiaro e non utilizza il lessico appropriato. L'alunno/a applica le norme morfosintattiche in modo scorretto.	4
Conoscenze Abilità Competenze	L'alunno/a dimostra di conoscere superficialmente i contenuti. Non ha svolto in modo preciso e adeguato gli esercizi assegnati. L'alunno/a riconosce e analizza le strutture morfosintattiche in modo impreciso e utilizza in modo limitato o approssimativo il lessico disciplinare. L'alunno/a applica le norme morfosintattiche in modo incerto e/o meccanico procedure e regole.	5
Conoscenze Abilità Competenze	L'alunno/a dimostra di conoscere i contenuti essenziali a partire dalla correzione degli esercizi assegnati. L'alunno/a riconosce e analizza le strutture morfosintattiche in modo accettabile se guidato; espone in forma semplice, coerente e con lessico disciplinare di base. L'alunno/a applica le norme morfosintattiche in modo generalmente appropriato. Riesce, se guidato, ad adattare le conoscenze alle varie richieste.	6
Conoscenze Abilità Competenze	L'alunno/a dimostra di conoscere discretamente i contenuti. L'alunno/a riconosce e analizza le strutture morfosintattiche in modo corretto; espone in modo coerente e con lessico disciplinare appropriato. L'alunno/a applica le norme morfosintattiche in modo appropriato. Adatta le conoscenze alle varie richieste.	7
Conoscenze Abilità Competenze	L'alunno/a dimostra di avere buona conoscenza dei contenuti. L'alunno/a riconosce e analizza le strutture morfosintattiche in modo analitico; espone in modo chiaro, corretto e coerente, con lessico disciplinare appropriato. L'alunno/a applica le norme morfosintattiche in modo adeguato; risponde in modo appropriato, pertinente e autonomo alle varie richieste.	8
Conoscenze Abilità Competenze	L'alunno/a dimostra di conoscere in modo approfondito i contenuti. L'alunno/a riconosce e analizza le strutture morfosintattiche in modo con padronanza; espone in modo sempre chiaro, corretto e coerente, con lessico disciplinare puntuale ed appropriato. L'alunno/a applica le norme morfosintattiche in modo sicuro. Rielabora le conoscenze in modo autonomo.	9
Conoscenze Abilità	L'alunno/a dimostra di avere conoscenza ricca ed approfondita dei contenuti L'alunno/a riconosce e analizza le strutture morfosintattiche in modo corretto e autonomo; espone in modo sempre preciso, corretto e coerente, con lessico disciplinare ricco ed appropriato. L'alunno/a applica le norme morfosintattiche in modo sicuro e consapevole. Rielabora le conoscenze in modo personale.	10

Competenze		
------------	--	--